

12 Maggio 2024

Il ritiro di Pentecoste, sabato 18 maggio

Sabato prossimo concluderemo, con il Ritiro di Pentecoste, il percorso che ci ha guidato durante quest'anno.

Le tappe del percorso sono state scandite dal volume di Armando Matteo "Pastorale 4.0".

Nel **Ritiro di Avvento** abbiamo raccolto

l'invito ad un cambiamento necessario nella Chiesa, a partire da una rilettura della nostra società.

Poi, nel **Ritiro di Quaresima**, siamo stati provocati da una rilettura della cultura del nostro tempo: abbiamo riflettuto sul fatto che non viviamo, semplicemente, in un'epoca di cambiamenti, ma un cambiamento d'epoca.

Le domande che gli uomini e le donne oggi si pongono sono radicalmente altre rispetto a quelle che le persone si ponevano 40 o 50 anni fa.

Per questo, spesso, l'attuale azione della Chiesa sperimenta un frustrante fallimento:

è inutile, o quasi, rispondere a domande

che nessuno più si pone!

Nel Ritiro di sabato 18 maggio cercheremo di tirare le fila.

Raccoglieremo proposte, individueremo ambiti in cui promuovere qualche cambiamento.

Ci ritroveremo non a caso nel giorno in cui fin dalla S. Messa serale ricorderemo il dono dello Spirito.

Ecco, invocheremo lo Spirito perché ci aiuti a sognare a essere creativi!

Anche il testo di Armando Matteo ci aiuterà

in questa azione di creatività.

Vi incoraggio a non perdervi quest'ultimo passo.

Certo, in genere siamo più bravi ad analizzare i vissuti piuttosto che a promuovere dei rinnovamenti... ma possiamo provarci!

Il Ritiro inizierà alle ore 15.30 presso la Parrocchia dei SS. Giacomo e Giovanni in Via Meda e si concluderà con la S. Messa vigiliare

di Pentecoste delle ore 18.00.

Invito tutti a celebrarla.

La celebrazione eucaristica sarà animata dal coro dei giovani della Comunità Pastorale, a cui va il grazie mio e di tutti.

Vi aspetto!

Proviamo a vivere un pomeriggio in attesa dello Spirito e sotto la sua guida.

Date la vostra adesione al Ritiro presso le

segreterie parrocchiali oppure cliccando sul link che condivideremo nei vari gruppi di WhatsApp.

Don Davide